

Infortunio al cantiere dell'ospedale, due feriti

Pubblicato: Sabato 15 Maggio 2004

☒ Due operai sono rimasti feriti in seguito alla caduta di un carico all'interno del cantiere del nuovo ospedale (nella foto la parte di ponteggio crollata). L'infortunio è avvenuto attorno alle 8.30 di questa mattina al terzo piano fuori terra, nell'ala est del fabbricato in costruzione, quella rivolta verso il padiglione infettivi dell'ospedale di Circolo. Secondo la ricostruzione fatta dal 118 e dai vigili del fuoco, intervenuti dopo pochi minuti sul posto, un pesante carico di tubi da cantiere si è sganciato da una gru, per cadere sulla soletta in costruzione.

Gli operai, di 20 e 39 anni, hanno fatto un volo di oltre 4 metri, rovinando dal terzo al secondo piano. Sempre secondo i vigili del fuoco, nel corso dell'incidente sarebbe crollata anche una parte di pavimento in costruzione.

I due operai erano coscienti al momento dell'arrivo dei soccorsi, mobilitati dai colleghi. Il più anziano dei due feriti, il trentanovenne, ha subito una frattura esposta a una gamba oltre a diverse contusioni: ne avrà per qualche mese ma è fuori pericolo. Non sono gravi nemmeno le condizioni dell'altro operaio coinvolto nell'infortunio, un giovane di origini maghrebine di appena vent'anni, che ha subito traumi addominali ed escoriazioni. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine.

☒ In seguito all'infortunio al cantiere si è recato anche il direttore dell'ospedale Roberto Rotasperi. «Un cantiere importante come quello dell'ospedale è dotato di un proprio piano di sicurezza, anche se un settore come l'edilizia, benchè vengano rispettate le norme sulla 626, è esposto più di altri a rischi di questo tipo – ha commentato Rotasperi – .Esprimo vivo rammarico per quanto è accaduto e mi auspico che le conseguenze dell'infortunio non siano gravi per i due operai».

Anche da parte del sindacato è arrivato in mattinata un commento sull'accaduto. Così Simona Ghiraldi, segretaria della Fillea-Cgil: «La sicurezza nel cantiere dell'ospedale è al vaglio di un'apposita commissione composta dalle aziende che stanno lavorando al cantiere, dalle parti sociali e dall'ospedale: evidentemente qualcosa non ha funzionato. Da parte nostra ci stiamo impegnando per garantire che le regole vengano rispettate, ma certo la fretta per chiudere una grande opera pubblica come un ospedale non è una delle condizioni migliori per garantire un ambiente sicuro a chi lavora».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it